



DIREZIONE SOCIOSANITARIA  
Dipartimento PAAPSS

## PIANO DEI CONTROLLI DELLE UNITÀ D'OFFERTA DEL SISTEMA SOCIALE ANNO 2019

### Introduzione

Dal 01/01/2019 sono stati ridefiniti i confini dell'ATS Montagna come previsto dalla Legge Regionale N° 15 del 28/11/2018, che per quanto riguarda il territorio del Distretto Valtellina e MAL vede "l'attribuzione alla ATS Insubria/ASST Lariana, comprendente il territorio e le relative strutture sanitarie e sociosanitarie della provincia di Como, e dell'ex Distretto ASL Medio Alto Lario", dei comuni: Alta Valle Intelvi, Argegno, Bene Lario, Blessagno, Carlazzo, Cavargna, Cerano d'Intelvi, Centro Valle Intelvi, Claino con Osteno, Colonno, Corrido, Cusino, Dizzasco, Grandola ed Uniti, Griante, Laino, Menaggio, Pigra, Plesio, Ponna, Porlezza, Sala Comacina, San Bartolomeo V.C., San Nazzaro V.C., San Siro, Schignano, Tremezzina, Val Rezzo, Valsolda"; mentre l'ASST della Valtellina e dell'Alto Lario, mantiene la propria autonomia e le proprie sedi "fino a "Distretto Medio Alto Lario dell'ASL di Como" ad eccezione dei comuni che afferiscono all'ASST Lariana; all'ambito distrettuale residuale non si applica il limite di cui al comma 2, dell'articolo 7 bis".

E' stato pertanto predisposto, in accordo con la Direzione Sociosanitaria, un piano per l'invio da ATS Montagna ad ATS Insubria della documentazione riguardante l'attività di Vigilanza svolta nel triennio 2016/2018 sulle strutture presenti sul territorio oggetto di passaggio.

Come richiesto dalla D.G.R. N° 1046 del 17/12/2018 e come già attuato anche per il 2018, ATS Montagna delibera due Piani dei Controlli, uno inerente le attività in ambito sociosanitario ed uno inerente quelle in ambito socioassistenziale.

La Vigilanza Sociale, come indicato da Regione, prevede il coinvolgimento nei sopralluoghi dei tecnici del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS), che di conseguenza inserisce anche tale attività nel proprio Piano dei Controlli.

Vengono di norma previste:

- prime visite ispettive, previa richiesta dei Comuni, per il 100% delle nuove Comunicazioni Preventive di Esercizio (CPE);
- visite routinarie da campionamento almeno su tutte le Unità d'Offerta Sociali in esercizio a carattere non temporaneo non vigilate nell'anno precedente, al fine di garantire che la periodicità dei controlli venga assicurata almeno ogni due anni;
- visite su alcune strutture a carattere temporaneo (CRD);
- visite ad Unità d'Offerta Sperimentali;
- visite a seguito di criticità (in particolare se relative a carenza dei requisiti di esercizio)/ segnalazioni/eventi straordinari.

### Durante i sopralluoghi vengono verificati:

Aspetti strutturali:

- conformità delle planimetrie all'effettiva destinazione d'uso dei locali;

- rispetto dei requisiti igienico sanitari;
- accessibilità e organizzazione degli spazi;
- qualità e accessibilità degli arredi;
- temperatura degli ambienti e dei servizi igienici;
- presenza e aggiornamento della documentazione relativa agli impianti.

#### Aspetti gestionali:

- numero, ruolo e titolo di studio degli operatori con riferimento a standard e requisiti formativi;
- articolazione delle presenze, con rispetto di standard e compresenza quando richiesto;
- modalità di lavoro in équipe;
- gestione del fascicolo sociale quando richiesto;
- presenza del programma socio educativo.

#### Aspetti organizzativi:

- modalità di rilevazione delle presenze di operatori ed utenza;
- apertura annuale, settimanale e giornaliera;
- completezza ed aggiornamento della carta dei servizi;
- piano di gestione dei servizi generali;
- documento di gestione dell'emergenza;
- rapporti con i familiari e con i servizi del territorio;
- rilevazione della customer-satisfaction.

Per tutte le U.d.O. vengono utilizzati una specifica check list ed un modello di verbale standardizzato.

### **Le risorse umane dedicate all'attività di vigilanza**

L'ATS della Montagna nel Piano di Organizzazione Aziendale ha posto la S.C. Qualità e Appropriatezza dei Servizi Sociosanitari all'interno del Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento, Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (Dipartimento PAAPSS) in capo alla Direzione Sociosanitaria.

La S.C. Qualità Appropriatezza Servizi Sociosanitari svolge le funzioni di seguito indicate:

- predispone ed attua il Piano Annuale dei Controlli sulle UdO Sociosanitarie e Sociali su indicazione di Regione Lombardia e dell'Agenzia Regionale dei Controlli, limitatamente al Piano Sociosanitario;
- assicura la programmazione integrata con le altre articolazioni all'interno della stessa ATS;
- assicura il controllo delle prestazioni erogate dai soggetti accreditati in ambito socio sanitario;
- garantisce la vigilanza, con attinenza anche ai procedimenti amministrativi, sul rispetto, da parte delle strutture, dei requisiti (standard) strutturali e gestionali di esercizio e di accreditamento per l'erogazione delle prestazioni sociosanitarie e il controllo dell'attuazione delle clausole contrattuali sottoscritte dagli erogatori con il SSR;
- assicura la vigilanza/monitoraggio dei progetti finanziati su leggi di settore sperimentazioni e progetti innovativi;
- vigila sull'attività delle Unità d'Offerta Sociali;
- assicura il supporto per l'acquisto delle prestazioni e dei servizi anche in collaborazione con la S.C. Programmazione Budget Acquisto Controllo.

La S.C. si articola nelle seguenti Strutture Semplici: Struttura Semplice Vigilanza Strutture Sociosanitarie VAL, Struttura Semplice Vigilanza Prestazioni Sociosanitarie VAL, Struttura Semplice Vigilanza Strutture e Prestazioni Sociosanitarie VCS, responsabili dell'articolazione territoriale delle attività.

L'équipe ispettiva unica svolge infatti l'attività di vigilanza con due articolazioni distrettuali, in relazione alla vastità e complessità del territorio dell'ATS della Montagna.

I sopralluoghi sono di norma effettuati da almeno due operatori tra i quali si individua il Dirigente

Responsabile dell'Istruttoria, che cura la progettazione e la gestione dell'intervento e sovrintende alla redazione degli atti; al fine inoltre di garantire la verifica dei requisiti strutturali la Commissione è sempre integrata da tecnici del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.

Nella composizione dell'équipe si tiene conto anche delle indicazioni previste dalla normativa anticorruzione, tra cui il requisito di compatibilità e il principio della rotazione degli operatori.

Lo staff per le funzioni proprie di vigilanza e controllo sulle Strutture Sociali è composto da:

- 1 Dirigente Psicologo Responsabile S.S. Vigilanza Strutture Sociosanitarie VAL, Direttore f.f. della S.C. Qualità e Appropriately Servizi Sociosanitari;
- 1 Dirigente Psicologo Responsabile S.S. Vigilanza Strutture e Prestazioni Sociosanitarie VCS;
- 1 Dirigente Medico Responsabile S.S. Vigilanza Prestazioni Sociosanitarie VAL;
- 1 Assistente Sociale esperto (part time);
- 1 Educatore Professionale;
- 1 Infermiera;
- 3 Assistenti amministrativi (di cui 1 part-time).

#### Dotazione di strumenti informatici

<i>Tabella 1</i>		
STRUMENTI	DISTRETTO VALTELLINA MEDIO ALTO LARIO	DISTRETTO VALCAMONICA
PC Fissi	5	6
PC Portatili	3	2
Stampanti Portatili	2	1
Stampanti fisse	2	5
Scanner	1	1
Chiavette Internet	1	0

#### RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ 2018

<i>Tabella 2</i>		
ATS DELLA MONTAGNA		
		TOTALE ATS
AREA INFANZIA		
<b>ASILO NIDO</b>	n. strutture totale al 01/01/2018	45
	n. istanze CPE	9
	n. UdO vigilate requisiti strutturali e tecnologici	23
	n. UdO vigilate requisiti gestionali o organizzativi	23
	n. UdO verificate per segnalazioni	0
	n. diffide e sanzioni requisiti strutturali e tecnologici	0
	n. diffide e sanzioni requisiti organizzativi e gestionali	0
<b>MICRO NIDO</b>	n. strutture totale al 01/01/2018	8
	n. istanze CPE	2
	n. UdO vigilate requisiti strutturali e tecnologici	4
	n. UdO vigilate requisiti gestionali o organizzativi	4
	n. UdO verificate per segnalazioni	0
	n. diffide e sanzioni requisiti strutturali e tecnologici	0
	n. diffide e sanzioni requisiti organizzativi e gestionali	1*

<b>NIDO FAMIGLIA</b>	n. strutture totale al 01/01/2018	10
	n. istanze CPE	1
	n. UdO vigilate requisiti strutturali e tecnologici	7
	n. UdO vigilate requisiti gestionali o organizzativi	7
	n. UdO verificate per segnalazioni	0
	n. diffide e sanzioni requisiti strutturali e tecnologici	0
	n. diffide e sanzioni requisiti organizzativi e gestionali	0
<b>CENTRO INFANZIA PRIMA</b>	n. strutture totale al 01/01/2018	5
	n. istanze CPE	0
	n. UdO vigilate requisiti strutturali e tecnologici	4
	n. UdO vigilate requisiti gestionali o organizzativi	3
	n. UdO verificate per segnalazioni	0
	n. diffide e sanzioni requisiti strutturali e tecnologici	0
	n. diffide e sanzioni requisiti organizzativi e gestionali	0
<b>AREA MINORI E FAMIGLIA</b>		
<b>COMUNITÀ EDUCATIVE</b>	n. strutture totale al 01/01/2018	10
	n. istanze CPE	0
	n. UdO vigilate requisiti strutturali e tecnologici	3**
	n. UdO vigilate requisiti gestionali o organizzativi	3**
	n. UdO verificate per segnalazioni	0
	n. diffide e sanzioni requisiti strutturali e tecnologici	0
	n. diffide e sanzioni requisiti organizzativi e gestionali	0
<b>COMUNITÀ FAMILIARI</b>	n. strutture totale al 01/01/2018	1
	n. istanze CPE	0
	n. UdO vigilate requisiti strutturali e tecnologici	1
	n. UdO vigilate requisiti gestionali o organizzativi	1
	n. UdO verificate per segnalazioni	0
	n. diffide e sanzioni requisiti strutturali e tecnologici	0
	n. diffide e sanzioni requisiti organizzativi e gestionali	0
<b>ALLOGGI AUTONOMIA (Mamma Bambino)</b>	n. strutture totale al 01/01/2018	4
	n. istanze CPE	0
	n. UdO vigilate requisiti strutturali e tecnologici	2
	n. UdO vigilate requisiti gestionali o organizzativi	2
	n. UdO verificate per segnalazioni	0
	n. diffide e sanzioni requisiti strutturali e tecnologici	0
	n. diffide e sanzioni requisiti organizzativi e gestionali	0
<b>CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE</b>	n. strutture totale al 01/01/2018	5
	n. istanze CPE	0
	n. UdO vigilate requisiti strutturali e tecnologici	3
	n. UdO vigilate requisiti gestionali o organizzativi	3
	n. UdO verificate per segnalazioni	0
	n. diffide e sanzioni requisiti strutturali e tecnologici	0
	n. diffide e sanzioni requisiti organizzativi e gestionali	0
<b>AREA ANZIANI</b>		
<b>ALLOGGI PROTETTI</b>	n. strutture totale al 01/01/2018	7

<b>ANZIANI</b>	n. istanze CPE	3
	n. UdO vigilate requisiti strutturali e tecnologici	4
	n. UdO vigilate requisiti gestionali o organizzativi	4
	n. UdO verificate per segnalazioni	0
	n. diffide e sanzioni requisiti strutturali e tecnologici	0
	n. diffide e sanzioni requisiti organizzativi e gestionali	0
<b>CENTRO DIURNO ANZIANI</b>	n. strutture totale al 01/01/2018	9
	n. istanze CPE	1
	n. UdO vigilate requisiti strutturali e tecnologici	7
	n. UdO vigilate requisiti gestionali o organizzativi	7
	n. UdO verificate per segnalazioni	0
	n. diffide e sanzioni requisiti strutturali e tecnologici	0
n. diffide e sanzioni requisiti organizzativi e gestionali	0	
<b>AREA DISABILI</b>		
<b>CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)</b>	n. strutture totale al 01/01/2018	10
	n. istanze CPE	1
	n. UdO vigilate requisiti strutturali e tecnologici	3
	n. UdO vigilate requisiti gestionali o organizzativi	3
	n. UdO verificate per segnalazioni	0
	n. diffide e sanzioni requisiti strutturali e tecnologici	0
	n. diffide e sanzioni requisiti organizzativi e gestionali	0
<b>COMUNITÀ ALLOGGIO DISABILI ***</b>	n. strutture totale al 01/01/2018	7
	n. istanze CPE	2
	n. UdO vigilate requisiti strutturali e tecnologici	0
	n. UdO vigilate requisiti gestionali o organizzativi	0
	n. UdO verificate per segnalazioni	0
	n. diffide e sanzioni requisiti strutturali e tecnologici	0
	n. diffide e sanzioni requisiti organizzativi e gestionali	0
<b>SERVIZI FORMAZIONE AUTONOMIA (SFA)</b>	n. strutture totale al 01/01/2018	5
	n. istanze CPE	2
	n. UdO vigilate requisiti strutturali e tecnologici	2
	n. UdO vigilate requisiti gestionali o organizzativi	2
	n. UdO verificate per segnalazioni	0
	n. diffide e sanzioni requisiti strutturali e tecnologici	0
	n. diffide e sanzioni requisiti organizzativi e gestionali	0
<b>TOTALE</b>	n. strutture totali al 01/01/2018	<b>126</b>
	n. istanze CPE	<b>21</b>
	n. UdO vigilate requisiti strutturali e tecnologici	<b>63****</b>
	n. UdO vigilate requisiti gestionali o organizzativi	<b>62</b>
	n. UdO verificate per segnalazioni	<b>0</b>
	n. diffide e sanzioni requisiti strutturali e tecnologici	<b>0</b>
n. diffide e sanzioni requisiti organizzativi e gestionali	<b>1</b>	

\* Diffida non tramutata in sanzione.

\*\* Una Comunità Educativa è stata vigilata congiuntamente con il Comune competente per territorio su richiesta della Procura della Repubblica per i Minorenni di Milano.

\*\*\* Una Comunità Alloggio per Disabili è stata vigilata a seguito di richiesta di un Ufficio di Piano.

\*\*\*\* Un Centro Prima Infanzia è stato vigilato in merito ai soli requisiti strutturali per verifica adempimento specifiche prescrizioni.

#### VISITE ROUTINARIE DA CAMPIONAMENTO 2018

<i>Tabella 3</i>				
AREE TIPOLOGIA UDO	N° UdO ESISTENTI	N° UdO PROGRAMMATE 2018	N° UdO VIGILATE 2018	% UdO PROGRAMMATE VIGILATE 2018
INFANZIA	47	39	38*	97.43
MINORI E FAMIGLIA	13	8	9	112.5
ANZIANI	5	12	12	100
DISABILI	13	5	5	100
<b>TOTALE</b>	<b>78</b>	<b>64</b>	<b>64</b>	<b>100</b>

\* L' UdO non vigilata come routinaria è stata oggetto di sopralluogo come CPE.

#### VERIFICA COMUNICAZIONE PREVENTIVA D'ESERCIZIO 2018

<i>Tabella 4</i>			
TIPOLOGIA UdO	TIPOLOGIA CPE	N° CPE 2018	N° UdO VIGILATE 2018
INFANZIA	Attivazione	2	2
	Cambio Ente Gestore	7	7
	Cambio Tipologia UdO	2	2
	Trasferimento	1	1
ANZIANI (esclusa C.A.S.A.)	Attivazione	4	4
DISABILI	Attivazione	3	3
	Cambio Ente Gestore	2	2
<b>TOTALE</b>		<b>21</b>	<b>21</b>

#### VISITE SU CRD

<i>Tabella 5</i>			
TIPOLOGIA UdO	PROGRAMMATE 2018	N° UdO VIGILATE 2018	% N° UdO VIGILATE 2018
CRD	5	5	100

#### Riclassificazione Sperimentazioni Comunità Residenziali per Adulti ed Anziani Autosufficienti o parzialmente Autosufficienti ai sensi della D.G.R. N° X/7776/18 con istituzione UdO C.A.S.A..

Nel primo semestre particolare attenzione è stata riservata alla riclassificazione, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. N° X/7776/18 - Istituzione Unità d'Offerta del sistema sociale "Comunità Alloggio Sociale Anziani (C.A.S.A.)" definizione requisiti minimi di esercizio - (a seguito di parere della commissione consiliare), delle diverse tipologie residenziali di tipo socioassistenziale rivolte ad anziani autosufficienti attivate sperimentalmente, autorizzate e messe in esercizio dal Comune competente per territorio, ai sensi della L.R. N° 3/2008 e del D.M. N° 308/2001.

L'ATS della Montagna ha pertanto attuato una serie di iniziative, con il coinvolgimento della S.C. Qualità ed Appropriatezza dei Servizi Sociosanitari:

- invio della D.G.R. in oggetto a tutti gli Uffici di Piano ed alle Aziende Speciali del Territorio di competenza;

- richiesta agli Uffici di Piano e alle Aziende Speciali di effettuare la ricognizione delle strutture esistenti sul territorio a carattere sperimentale o commerciale;
- incontri con U.d.P./Aziende Speciali/Comuni ed i singoli Enti Gestori che hanno presentato specifici quesiti in merito alla loro organizzazione, al fine di fornire loro ulteriori informazioni;
- partecipazione ad incontro Regionale in merito ai quesiti posti dalle ATS;
- attività di Vigilanza su CPE per riclassificazione/nuova attivazione e Vigilanza delle UdO autorizzate a continuare in via sperimentale.

**Tabella 6**

<b>TIPOLOGIA UdO A SEGUITO DI SPERIMENTAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI - ex art. 13 lr 3/2008 approvate da Comune esistenti al 01/01/2018</b>	<b>SEDE</b>	<b>ENTE GESTORE</b>
Comunità Alloggio per Anziani	Chiavenna	Arca Società Cooperativa Sociale
Comunità Alloggio per Anziani "Casa della Gioia"	Samolaco	Getta le Tue Reti Cooperativa Sociale Onlus
*Comunità Alloggio per Anziani "Corti Nemesio"	Delebio	RSA Corti Nemesio di Delebio
Comunità Alloggio per Anziani "Casa di Viola"	Sondrio	Grandangolo Società Cooperativa Sociale
Comunità Alloggio per Anziani "Casa del Sorriso"	Castello Dell'Acqua	Getta le Tue Reti Cooperativa Sociale Onlus
Comunità Alloggio per Anziani "Casa Serena"	Sondrio	Società Cooperativa Alba
Comunità Alloggio per Anziani "Casa Mia"	Sondrio	Società Cooperativa Alba
Comunità Alloggio per Anziani "Nucleo Dimora Anziani"	Valfurva	Società Cooperativa Sociale Ardesia

\* Chiusa 31/03/2018

**Tabella 7**

<b>TIPOLOGIA UdO A PREVALENTE ACCOGLIENZA ALBERGHIERA - ex PSA 88/90, POA 1995 esistenti 01/01/2018</b>	<b>SEDE</b>	<b>ENTE GESTORE</b>
Residenza Amica	Lenno - Tremezzina	ACLI
Casa Albergo Villa Mosca	Tremezzina	La Luce Cooperativa sociale
Casa Albergo Stella	Porlezza	Livrana Srl
Casa Albergo Pelascini	Gravedona	Suore Adoratrici

**Tabella 8**

<b>TIPOLOGIA UdO A PREVALENTE ACCOGLIENZA ALBERGHIERA – con numero di posti superiori a 20 autorizzate ex DM 308/2001 (ovvero autorizzate anche sperimentalmente) esistenti al 01/01/2018</b>	<b>SEDE</b>	<b>ENTE GESTORE</b>
Residence Capriccio Azzurro	Darfo Boario Terme	Nuova G.T.P. Srl

<b>Tabella 9</b>		
<b>TIPOLOGIA DI SERVIZI "autorizzati" come attività Commerciali noti al 01/01/2018</b>	<b>SEDE</b>	<b>ENTE GESTORE</b>
Affittacamere Raggio di Sole	Talamona	Cavalli Mara Bianca

Di seguito sono riportate le Strutture riclassificate e le nuove denominazioni

<b>Tabella 10</b>		
<b>PROSPETTO STRUTTURE CHE HANNO PRESENTATO CPE COME C.A.S.A.</b>	<b>SEDE</b>	<b>ENTE GESTORE</b>
* "Casa della Gioia"	Somaggia di Samolaco	Getta le Tue Reti Cooperativa Sociale Onlus
* "Comunità per Anziani il Melograno"	Somaggia di Samolaco	Arca Società Cooperativa Sociale
"Casa Serena"	Sondrio	Alba Cooperativa Sociale
"Casa Mia"	Sondrio	Alba Cooperativa Sociale
"Casa di Viola 1"	Sondrio	Grandangolo Società Cooperativa Sociale
"Casa di Viola 2"	Sondrio	Grandangolo Società Cooperativa Sociale
"Casa del Sorriso"	Castello Dell'Acqua	Getta le Tue Reti Cooperativa Sociale Onlus
"Casa Sofia"	Villa di Tirano	Alba Cooperativa Sociale
**"Comunità Alloggio Sociale Anziani C.A.S.A."	Valfurva	Società Cooperativa Sociale Ardesia

\* L'Ente Gestore "Getta le Tue Reti Cooperativa Sociale Onlus" ha rinunciato alla gestione in data 31/05/2018 ed è subentrato come Ente Gestore "L'Arca Società Cooperativa Sociale".

\*\* Richiesta di Vigilanza da parte del Comune pervenuta il 17/07/2018.

<b>Tabella 11</b>		
<b>STRUTTURE CHE CONTINUANO COME TIPOLOGIA UdO A PREVALENTE ACCOGLIENZA ALBERGHIERA - ex PSA 88/90, POA 1995 esistenti 01/01/2018</b>	<b>SEDE</b>	<b>ENTE GESTORE</b>
Residenza Amica	Lenno - Tremezzina	ACLI
Casa Albergo Villa Mosca	Tremezzina	La Luce Cooperativa sociale
Casa Albergo Stella	Porlezza	Livrana Srl
Casa Albergo Pelascini	Gravedona	Suore Adoratrici

<b>Tabella 12</b>		
<b>STRUTTURE CHE CONTINUANO COME PREVALENTE ACCOGLIENZA ALBERGHIERA – con numero di posti superiori a 20 autorizzate ex DM 308/2001 (ovvero autorizzate anche sperimentalmente)</b>	<b>SEDE</b>	<b>ENTE GESTORE</b>
Residence Capriccio Azzurro	Darfo Boario Terme	Nuova G.T.P. Srl



**Tabella 13**

<b>STRUTTURE CHE CONTINUANO COME SPERIMENTAZIONI STRUTTURALMENTE E GESTIONALMENTE INTEGRATE CON UDO SOCIO SANITARIE ACCREDITATE E CONTRATTUALIZZATE</b>	<b>SEDE</b>	<b>ENTE GESTORE</b>
Comunità Alloggio per Anziani	Chiavenna	Arca Società Cooperativa Sociale

La struttura commerciale “Affittacamere Raggio di Sole” ha scelto di continuare come affittacamere con numero massimo di quattro posti.

Nel corso del 2018 tutte le strutture C.A.S.A. riclassificate con CPE ai sensi della DGR N° 7776/2018 sono state oggetto di vigilanza, su richiesta dei Comuni competenti per territorio, sia per quanto attiene ai requisiti strutturali che per quelli organizzativo gestionali; le problematiche maggiori hanno riguardato lo standard di personale, in particolare la presenza per almeno sei ore al giorno di operatori con qualifica di ASA/OSS ed il possesso per gli Assistenti Familiari della specifica formazione e dell’esperienza almeno biennale in ambito socioassistenziale con le persone anziane. Tutti gli Enti Gestori hanno ottemperato alle prescrizioni impartite in accordo con i Comuni competenti per territorio.

Di rilievo anche la criticità collegata alla presenza in tali strutture di ospiti non autosufficienti, dei quali è stato necessario predisporre l’allontanamento, garantendo loro adeguata ricollocazione.

Nel secondo semestre è stata inoltre vigilata in seguito a CPE per C.A.S.A. anche un’ulteriore Unità d’Offerta.

Per quanto riguarda una struttura a prevalente accoglienza alberghiera autorizzata sperimentalmente, visto il riscontro di gravissime carenze igienico ambientali e di numerose problematiche relative all’assistenza agli ospiti, dei quali alcuni non autosufficienti, nel corso del sopralluogo l’équipe di vigilanza ha richiesto l’intervento dei Carabinieri del Nucleo di Tutela della Salute e dei tecnici del Servizio IAN del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria.

Il Sindaco pro tempore del Comune competente per territorio ha successivamente emesso apposita ordinanza affinché il Gestore ottemperasse a quanto prescritto nei verbali redatti in sede di Vigilanza congiunta.

Ad un sopralluogo successivo effettuato dalla S.C. Qualità ed Appropriatezza dei Servizi unitamente all’Ufficiale di Polizia Locale del Comune, l’Ente Gestore, avendo assolto a quanto impartito con l’ordinanza comunale, è risultato in possesso dei requisiti richiesti.

### **Sperimentazioni area disabili**

Nel Distretto Valtellina ed Alto Lario l’Azienda Speciale competente per territorio ha autorizzato nel 2018 l’avvio di due sperimentazioni presentate da un Ente Gestore (un progetto Gruppi appartamento/minialloggi sul “Dopo di noi” e un progetto Gruppi appartamento/minialloggi per famiglie con genitori anziani e componente fragile) e l’ATS, su richiesta dell’Azienda, ne ha effettuato la Vigilanza, per la verifica del possesso dei requisiti di esercizio.

Altri Enti Gestori hanno dato l’avvio a progetti di housing sociale-gruppi appartamento-mini alloggi ai sensi della L.N. N° 112/2016 e della D.G.R. N° X/6674 del 07/06/2017 “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare-dopo di Noi”.

Nel Distretto Valcamonica è in atto una rimodulazione, anche ai sensi del “Dopo di noi” e della D.G.R. N° 4531/2015, degli alloggi sperimentali per disabili che verranno pertanto verificati nel primo semestre 2019.

Nel territorio dell'ATS sono inoltre presenti tre Comunità Alloggio ad Utenza Mista (una nel Distretto Valtellina Alto Lario e due nel Distretto Valcamonica) autorizzate al funzionamento dalle Province e regolarmente sottoposte a vigilanza.

### **Visite straordinarie a seguito di segnalazione/eventi straordinari**

Nel distretto Valtellina Alto Lario è stata effettuata Visita Ispettiva congiunta, su richiesta del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute - N.A.S di Milano e del Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro Nucleo Ispettorato del Lavoro di Como, presso un'abitazione nella quale erano presenti anziani per i quali i N.A.S. hanno ritenuto necessario che venisse valutato il grado di autosufficienza. L'équipe di Vigilanza ha quindi provveduto alla classificazione di tutti gli ospiti ed, alla presenza ed in accordo con i familiari, alla loro adeguata ricollocazione urgente, visto l'immediato sequestro della struttura da parte dei Carabinieri dell'Ispettorato del Lavoro.

### **Formazione**

Nel corso del 2018 sono state attuate le seguenti iniziative formative:

- incontri di formazione sul campo dal titolo "Integrazione tra i Dipartimenti PAAPSS e PIPSS" ai quali hanno partecipato tre Dirigenti della S.C. Qualità e Appropriatezza dei Servizi Sociosanitari. Il corso ha come obiettivo l'integrazione tra i due Dipartimenti in tema di analisi della domanda, dell'offerta e della programmazione sia in ambito Sociosanitario che Socioassistenziale;
- incontri periodici di formazione sul campo e di implementazione del lavoro d'équipe, finalizzati in particolare a condividere e omogeneizzare metodologie e strumenti di lavoro;
- incontri con gli Enti Gestori per divulgazione normativa; in particolare nel primo trimestre si sono attuati specifici momenti informativi/formativi sulla D.G.R. N° 7776/2018.

### **Debito informativo e attività di accompagnamento/supporto con Aziende Territoriali, Uffici di Piano e/o Comuni**

E' proseguita come per gli anni scorsi la collaborazione con i Comuni e gli Uffici di Piano per il corretto debito informativo in AFAM; in capo ai Comuni e agli Uffici di Piano rimane il costante aggiornamento del programma, mentre l'ATS provvede al controllo periodico della implementazione della banca dati.

La S.C. Qualità e Appropriatezza dei Servizi Sociosanitari ha assolto il debito informativo semestrale con Regione Lombardia con l'invio di specifica relazione sull'attività di vigilanza esercitata sulle UdO Sociali nel corso del primo semestre 2018.

Si è svolta regolare attività di consulenza con Comuni, Aziende Territoriali, Uffici di Piano ed Enti Gestori in relazione all'apertura di nuovi Servizi o cambi di gestione.

### **Rendicontazione utilizzo delle risorse attribuite**

Nel corso del 2018 il contributo economico regionale previsto per le attività di vigilanza è stato così ripartito:

- euro 17.950,30 per un Medico in convenzione fino al 30/06/2018 data nella quale il professionista si è dimesso per altro incarico;
- euro 15.000,00 per una borsa di Studio per supporto a funzioni Amministrative per le Attività di Vigilanza e Controllo (Distretto Valcamonica), con particolare riguardo all'implementazione del sistema di monitoraggio e alla gestione periodica dei dati relativi alle misure di sostegno alla famiglia e ai suoi componenti fragili;
- euro 14.375,00 per una Borsa di Studio per supporto a funzioni Amministrative per le Attività di Vigilanza e Controllo, con particolare riguardo allo sviluppo e all'applicazione di un sistema informativo per il monitoraggio dei controlli relativi alle funzioni organizzative, ai requisiti del gestore e alla appropriatezza delle prestazioni sociosanitarie e socio assistenziali rivolte ai cittadini, soprattutto a

- quelli con patologie croniche complesse e/o bisognosi di cure palliative (Distretto Valtellina Alto Lario - operatore assunto in data 31/12 come amministrativo a tempo indeterminato);
- euro 4.442,00 per una iniziativa formativa indirizzata a tutto il personale della S.C. Qualità e Appropriatezza dei Servizi Sociosanitari e ad operatori sanitari delle RSA e RSD del territorio dell'ATS.

### **Osservazioni attività 2018**

Dall'analisi dell'attività di vigilanza da campionamento si evince che la maggior parte delle Unità d'Offerta rispettano i requisiti di esercizio strutturali, igienico-sanitari e organizzativo-gestionali.

Particolare attenzione è stata rivolta alle **U.d.O. Sociali Residenziali per Anziani** (Alloggi Protetti e Comunità Alloggio Sociale per Anziani); nelle C.A.S.A. sono state rilevate alcune criticità riguardo allo standard di personale ed al requisito relativo all'accoglienza di ospiti in condizioni di autosufficienza e/o alla tempestiva segnalazione di un eventuale aggravamento delle loro condizioni cliniche; in tutti i casi si è provveduto con il Comune competente per territorio alla prescrizione degli interventi necessari. Inoltre l'ATS ha partecipato a riunioni con i Comuni, gli Uffici di Piano, l'ASST e gli Enti Gestori con lo scopo di effettuare la dimissione protetta degli ospiti e di fornire loro adeguata ricollocazione, sia nel caso della Comunità Sperimentale per Anziani della quale l'Ente Gestore ha deciso la chiusura sia quando sono state constatate condizioni di non autosufficienza delle persone.

In merito agli Alloggi Protetti per Anziani in un caso non era rispettata la ricettività massima prevista dalla normativa e pertanto, in seguito a specifica prescrizione, l'Ente Gestore ha presentato nuova CPE per modifica della capacità ricettiva al Comune competente per territorio.

In altri casi invece è stato necessario, anche per gli APA, prescrivere la dimissione protetta di ospiti non autosufficienti.

Per quanto riguarda le **U.d.O. Sociali rivolte ai minori** sono state rilevate le seguenti criticità:

- qualche difficoltà nel rispetto dello standard di personale, in particolare per quanto riguarda il requisito della compresenza e il corretto utilizzo della figura del Volontario.

In un caso è stato necessario, in accordo con il Comune competente per territorio che ha richiesto, oltre alla visita ispettiva per verifica del possesso dei requisiti di esercizio in seguito a CPE, un secondo sopralluogo, diffidare il gestore di un Micronido a rispettare lo standard di personale ed il requisito della compresenza, ottenendo pieno rispetto delle prescrizioni impartite.

D'altro canto invece il gestore di un Centro Prima Infanzia, nel quale si sono rilevate gravi carenze nello standard di personale (mancanza di operatori provvisti del titolo previsto ed utilizzo a standard di personale volontario oltretutto sprovvisto della qualifica necessaria) ne ha deciso la chiusura.

Inoltre il Comune competente per territorio ha disposto, a seguito dell'attività di Vigilanza dell'ATS, la chiusura immediata di un Centro Ricreativo Diurno risultato privo dello standard di personale e con gravi carenze relativamente alla sicurezza;

- problemi nella corretta tenuta della documentazione: in alcune strutture, particolarmente in quelle con Enti Gestori non proprietari dell'immobile, non è stato possibile reperire in sede tutti gli incartamenti richiesti. Ciò ha comportato la necessità di richiedere l'invio dei documenti mancanti e spesso il ritardo della chiusura del verbale di sopralluogo dovuto alla ricezione di quanto richiesto oltre la data indicata.

Nell'**area disabili** una Comunità Alloggio, verificata per il mantenimento dei requisiti minimi di Esercizio, è risultata carente delle figure professionali previste dalla normativa; per tale motivo il Sindaco protempore del Comune competente per territorio ha emesso apposita ordinanza affinché l'Ente Gestore adeguasse immediatamente lo standard di personale.

E' stata inoltre garantita l'attività di controllo nei tempi stabiliti per il 100% delle **Comunicazioni Preventive di Esercizio** pervenute.

Come di consueto è proseguita l'**attività di rete** tra gli Uffici di Piano, i Comuni e i Servizi dell'ATS, fondamentale per l'analisi dei bisogni del territorio, per la programmazione degli interventi e per la condivisione dei risultati delle vigilanze al fine di implementare i servizi offerti, migliorarne la qualità e fornire risposta adeguata agli svariati bisogni delle persone.

## PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2019

Come da indicazioni della DGR N° 1046/2018 si è programmata la vigilanza di tutte le Unità d'Offerta in esercizio a carattere non temporaneo che non sono state oggetto di sopralluogo nel 2018, così da garantire controlli con periodicità almeno biennale.

Saranno inoltre effettuati sopralluoghi in strutture nelle quali sono state rilevate delle criticità nell'anno precedente e di alcune strutture a carattere temporaneo, contestualmente alla loro attivazione.

Come indicato da Regione verranno inoltre garantite le verifiche sul 100% delle Comunicazioni Preventive di Esercizio, con l'effettuazione della vigilanza entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte del Comune territorialmente competente e sul 100% delle eventuali segnalazioni.

Come di consueto il Piano dei Controlli verrà attuato in collaborazione con i Comuni, gli Uffici di Piano e le Aziende Territoriali che hanno la titolarità in materia di messa in esercizio e di accreditamento in ambito sociale.

Le seguenti tabelle specificano la numerosità dei controlli programmati per il 2019

<i>Tabella 14</i>			
Tipologia di UdO	N° UdO esistenti	N° UdO programmate 2019	% UdO programmate 2019
ASILO NIDO E MICRONIDO	50	25	50
NIDO FAMIGLIA	8	5	62.5
CENTRO PRIMA INFANZIA	2	1	50
ALLOGGI PROTETTI PER ANZIANI	9	3	33.3
CENTRO DIURNO ANZIANI	9	1	11.1
C.A.S.A.	9	5	55.5
CASA ALBERGO	1	0	0
CSE	9	4	44.4
SFA	5	2	40
COMUNITÀ EDUCATIVE	10	7	70
COMUNITÀ FAMILIARI	1	0	0
ALLOGGI PER L'AUTONOMIA	4	2	50
COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ	5	3	60
CAG	5	1	20
<b>TOTALE</b>	<b>127</b>	<b>59</b>	<b>46.45</b>

## Vigilanza su sperimentazioni

**Tabella 15**

Tipologia di UdO	N° UdO esistenti	N° UdO programmate 2019	% UdO programmate 2019
CENTRI DIURNI MINORI	1	1	100
ALLOGGI PER DISABILI	4	4	100
COMUNITA' ALLOGGIO E UTENZA MISTA	3	1	33,3
STRUTTURE SPERIMENTALI AREA ANZIANI	2	2	100
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>80</b>

### Contributo economico regionale assegnato all'ATS per l'attività di vigilanza criteri di utilizzo per il 2019

Nel corso del 2019 la S.C. Qualità e Appropriatezza dei Servizi Sociosanitari intende utilizzare le risorse del contributo economico regionale per:

- una Borsa di Studio per supporto a funzioni Amministrative per le Attività di Vigilanza e Controllo (Distretto Valcamonica), con particolare riguardo all'implementazione del sistema di monitoraggio e alla gestione periodica dei dati relativi alle misure di sostegno alla famiglia e ai suoi componenti fragili;
- l'attuazione di corsi di formazione per il personale addetto alle funzioni e attività di Vigilanza e Controllo e per il personale degli Enti Gestori;
- l'acquisto di strumentazione informatica e di supporti tecnici;
- l'acquisto di arredi per gli uffici e la sala riunioni del personale.

### Formazione 2019

La programmazione della formazione per il 2019 è basata da un lato sui bisogni espressi sia dagli Enti Gestori che dagli operatori del servizio di vigilanza, dall'altro su quanto rilevato in sede di sopralluogo, dando quindi priorità a corsi finalizzati ad implementare le conoscenze in settori risultati critici oppure oggetto di novità legislative.

Il Piano di Formazione prevede:

- partecipazione sistematica agli incontri regionali ed ai tavoli di lavoro eventualmente attivati da Regione;
- incontri periodici di formazione sul campo finalizzati alla condivisione di specifici protocolli/procedure;
- incontri tra operatori del Dipartimento PAPSS E PIPSS su tematiche riguardanti la programmazione e lo sviluppo della rete dei servizi territoriali;
- corso di formazione, con lo scopo di sensibilizzare sul tema e rafforzare la rete dei Servizi, dal titolo "Progetto di vita per le persone disabili" rivolto agli Operatori dei Dipartimenti Pipss e Paapss, agli operatori delle ASST del Territorio ATS Montagna (Dipartimento Salute Mentale – UONPIA – Servizi territoriali ASST), agli operatori degli Uffici di Piano, agli operatori degli Enti Erogatori della rete d'offerta territoriale, ai Volontari delle associazioni disabili;
- corso di formazione dal titolo "L'Educatore professionale nelle Unità d'Offerta Sociosanitarie e Sociali" rivolto agli operatori della S.C. Qualità e Appropriatezza dei Servizi Sociosanitari con lo scopo di

approfondire la conoscenza degli aspetti giuridico/formativi relativi all'evoluzione della figura professionale e degli interventi dell'educatore e di implementare di conseguenza la preparazione del personale affinché svolga al meglio l'attività di vigilanza;

- corso di formazione dal titolo "I conflitti nelle Unità d'Offerta Sociosanitarie e Sociali: come prevenirli e come gestirli nell'ottica del miglioramento della qualità dei Servizi" rivolto agli operatori delle UdO Sociosanitarie e Socioassistenziali del territorio al fine di fornire loro strumenti per implementare le competenze comunicative e migliorare l'organizzazione dei servizi.

Dr. Santo D'Auria Direttore f.f.  
S.C. Qualità e Appropriatelyzza  
Servizi Sociosanitari

Dott.ssa Eloisa Del Curto  
Responsabile S.S. Vigilanza  
Prestazioni Sociosanitarie Val

Dr. Pierangelo Troletti  
Responsabile S.S. Vigilanza e  
Prestazioni Sociosanitarie VCS